

REGIONE PUGLIA
Provincia Brindisi
COMUNI DI LATIANO E MESAGNE

IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Richiesta Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27 bis del D.lgs. 152/2006)

COD. PRATICA: 774LOE2

Soggetto Proponente:



Marseglia Società Agricola S.r.l. (parte agricola)

Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l. (parte fotovoltaica)

Idea progettuale, modello insediativo e coordinamento generale: AG Advisory S.r.l.

Paesaggio e supervisione generale: CRETA S.r.l.

Elaborazioni grafiche: Eclettico Design

Assistenza legale: Norton Rose Fulbright Studio Legale

Progettisti:

Responsabili VIA: CRETA S.r.l.

Arch. Sandra Vecchietti

Arch. Filippo Boschi

Arch. Anna Trazzi

Arch. Giulia Bortolotto

Arch. Gabriele Marras

Contributi specialistici:

Acustica: Dott. Gabriele Totaro

Agronomia: Dott. Agr. Barnaba Marinosci

Agronomia: Dott. Agr. Giuseppe Palladino

Archeologia: Dott.ssa Caterina Polito

Archeologia: Dott.ssa Michela Rugge

Asseverazione PEF: Omnia Fiduciaria S.r.l.

Fauna: Dott. Giacomo Marzano

Geologia: Geol. Pietro Pepe

Idraulica: Ing. Luigi Fanelli

Piano Economico Finanziario: Dott. Marco Marincola

Vegetazione e microclima: Dott. Leonardo Beccarisi

Vegetazione e microclima: Dott.ssa Elisa Gatto

Pacchetto Elaborati VIA_G - Progetti degli interventi di compensazione

Gruppo Elab. -

Rif.Elabor. _10.4

ID Elaborato:
VIA_G_10.4

Progetto definitivo del 1° stralcio funzionale (Impianto Latiano – Mesagne) della misura di compensazione “Bosco Mediterraneo”

Relazione di compatibilità con gli strumenti di pianificazione

Nome del file:

774LOE2_Progetto definitivo misura di compensazione “Bosco Mediterraneo”_ Relazione di compatibilità con gli strumenti di pianificazione_VIA_G_10.4

Tipo e formato

Relazione A4

Scala

-



Spazio riservato agli Enti:



Provincia di Brindisi

Progetto definitivo del 1° stralcio funzionale (Impianto Latiano – Mesagne) della misura di compensazione “Bosco Mediterraneo”

Relazione di compatibilità con gli strumenti di pianificazione

Committente



ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE S.R.L.
Via Baione, 200 – 70043 Monopoli (BA)
ige.latiano-mesagne@legalmail.it

Ecologia



Dott. Leonardo Beccarisi
Biologo

Via D'Enghien, 43 - 73013 Galatina (LE)

P. IVA: 04434760759

Cell.: 3209709895

Email: beccarisil@gmail.com

PEC: leonardo.beccarisi@biologo.onb.it



Agronomia



Dott. Barnaba Marinosci
Agronomo

Via Pilella 19 - 73040 Alliste (LE)

P. IVA: 05136290755

Cell.: 3293620201

Email: barnabamarinosci@gmail.com

PEC: b.marinosci@epap.conafpec.it



Rischio climatico



Dott.ssa Elisa Gatto
Biologa

Via S. Santo, 22 - 73044 Galatone (LE)

P. IVA: 05210520754

Cell.: 3283433525

Email: dottelisagatto@gmail.com

PEC: elisa.gatto@biologo.onb.it



20 febbraio 2023



INDICE GENERALE

1 Introduzione.....	3
1.1 Il progetto di ripristino ecologico.....	3
2 Materiali e metodi.....	3
2.1 Normativa e Linee Guida.....	3
2.1.1 Normativa sulla Pianificazione Territoriale.....	3
2.1.2 Normativa sulla conservazione della biodiversità.....	4
2.2 Area di analisi.....	4
3 Risultati.....	4
3.1 Sistema delle tutele del PPTR.....	5
3.1.1 Componente Geomorfologica.....	5
3.1.2 Componente Idrologica.....	5
3.1.3 Componente Botanico-vegetazionale.....	5
3.1.4 Componente delle Aree protette e dei siti naturalistici.....	5
3.1.5 Componente Culturale e insediativa.....	5
3.1.6 Componente dei Valori percettivi.....	5
3.1.6.1 <i>Obiettivi generale e specifici dello Scenario Strategico del PPTR</i>	6
3.1.7 La strumentazione urbanistica.....	8
4 Discussione e conclusioni.....	8
Tavola fotografica.....	9
Elenco degli elaborati allegati.....	11

ACRONIMI

art.: articolo
 CEE: Comunità Economica Europea
 co.: comma
 cod.: codice
 DCC: Deliberazione del Consiglio Comunale
 DGR: Deliberazione della Giunta Regionale
 DLgs: Decreto legislativo
 DPR: Decreto del Presidente della Repubblica
 L: Legge
 n.: numero
 NTA: Norme Tecniche di Attuazione
 PAF: Prioritized Action Framework
 PPTR: Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
 PRG: Piano Regolatore Generale
 RER: Rete Ecologica Regionale
 SNPA: Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
 SP: Strada Provinciale
 ss.mm.ii.: successive modifiche e integrazioni
 TUA: Testo Unico Ambientale
 UCP: Ulteriori Contesti Paesaggistici

VIncA: Valutazione di Incidenza Ambientale

1 INTRODUZIONE

La presente Relazione di compatibilità con gli strumenti di pianificazione del progetto del primo stralcio funzionale, composto da *Bosco mediterraneo* e *Fascia di protezione*, verso il *Sistema delle tutele del PPTR* e gli altri strumenti della pianificazione e normativa attuale si rende necessaria in base alla richiesta della Provincia di Brindisi, Area 4 – Ambiente e Mobilità, Settore Ambiente, prodotta in data 24/01/2023.

1.1 Il progetto di ripristino ecologico

L'area di progetto del primo stralcio funzionale si compone di due subaree: una principale ed un'altra accessoria, a sviluppo lineare, localizzata nell'interfaccia della vegetazione erbacea dell'area di Malvindi con le zone agricole adiacenti. Nella prima sarà realizzato l'impianto di forestazione. La seconda sarà funzionale esclusivamente per le misure antincendio boschivo. La subarea principale occupa il settore sud-orientale dell'area di Malvindi e non interessa le superfici soggette a vincolo idrogeologico (un'area buffer di 100 m intorno al corso d'acqua che attraversa in direzione nord-sud l'intera area) ed archeologico. Si consultino a tal proposito le tavole di progetto.

Secondo i valori areali contabilizzati nella progettazione dell'impianto agrivoltaico di Latiano – Mesagne e della relativa procedura autorizzativa, il Bosco Mediterraneo dovrebbe avere la dimensione esatta di 196.189 m². Il progetto propone una soluzione di poco superiore (20,6 ha), a cui si sommano 2,3 ha di fasce di protezione per la finalità dell'antincendio boschivo.

2 MATERIALI E METODI

2.1 Normativa e Linee Guida

Di seguito è riportata la normativa in materia di pianificazione territoriale e conservazione della biodiversità utilizzata per la presente progettazione definitiva.

2.1.1 Normativa sulla Pianificazione Territoriale

- Codice dei beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42 del 22 gennaio 2004).
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 e ss.mm.ii.).
- Piano Regolatore Generale del comune di Mesagne (approvato con DCC n. 32 del 14/07/1999 e successiva DGR n. 1013 del 21/07/2005).

2.1.2 Normativa sulla conservazione della biodiversità

- Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat).
- La Direttiva 2009/147/CEE (Uccelli).
- DGR 2442/2018 individua e localizza gli habitat e delle specie animali e vegetali inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CEE presenti nel territorio della Regione Puglia.
- Norme in materia ambientale (DLgs n. 152 del 3 aprile 2006, anche noto come "Testo Unico Ambientale" o TUA, modificato e integrato dalla L n. 37 del 3 maggio 2019).
- Quadro delle Azioni Prioritarie (PAF) per la Rete Natura 2000 in Puglia relativo al periodo 2021-2027 (oggetto del DGR n. 495 del 29 marzo 2021).
- Valutazione di Incidenza (VInCA).
- DGR n. 1515 del 27 settembre 2021 recante "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di VInCA. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive".
- Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (SNPA, 2020) forniscono uno strumento per la redazione e la valutazione degli studi di impatto ambientale per le opere riportate negli allegati II e III della parte seconda del DLgs 152/06 e ss.mm.ii.

2.2 Area di analisi

L'area di analisi è quella relativa sia all'*area nella disponibilità del proponente* sia quella del *progetto del primo stralcio funzionale* (vedere l'elaborato cartografico della Tavola di inquadramento del Sistema delle tutele del PPTR).

3 RISULTATI

L'*area nella disponibilità del proponente* possiede una superficie pari a circa 81,6 ha, mentre l'*area del progetto del primo stralcio funzionale* possiede una superficie di circa 23 ha. In quest'ultima è stato analizzato il *Sistema delle tutele* del PPTR e le NTA del PRG del comune di Mesagne.

3.1 Sistema delle tutele del PPTR

3.1.1 Componente Geomorfologica

L'area nella disponibilità del proponente non presenta elementi appartenenti alla *Componente geomorfologica* del *Sistema delle tutele* del PPTR.

3.1.2 Componente Idrologica

L'area nella disponibilità del proponente non presenta elementi appartenenti alla *Componente idrologica* del *Sistema delle tutele* del PPTR.

3.1.3 Componente Botanico-vegetazionale

L'area nella disponibilità del proponente non presenta elementi appartenenti alla *Componente botanico-vegetazionale* del *Sistema delle tutele* del PPTR.

3.1.4 Componente delle Aree protette e dei siti naturalistici

L'area nella disponibilità del proponente non presenta elementi appartenenti alla *Componente delle aree protette e dei siti naturalistici* del *Sistema delle tutele* del PPTR.

3.1.5 Componente Culturale e insediativa

L'area nella disponibilità del proponente presenta, nella porzione nord-orientale, le zone di vincolo archeologico con codice *ARC0229* e *ARC0228* delle antiche terme romane di Malvindi-Campofreddo, appartenenti alla *Componente culturale e insediativa* del *Sistema delle tutele* del PPTR. Tuttavia le aree del primo stralcio funzionale di progetto del *Bosco mediterraneo* e della *Fascia di protezione* non entrano in contatto con tali elementi.

3.1.6 Componente dei Valori percettivi

Le aree del primo stralcio funzionale di progetto del *Bosco mediterraneo* e della *Fascia di protezione* confinano con la SP74, la quale è una strada classificata come *UCP delle Strade a valenza paesaggistica*. Gli elementi della *Componente dei valori percettivi* del *Sistema delle tutele* del PPTR che entrano in contatto con sono elencati di seguito e rappresentati nell'elaborato cartografico *774LOE2_Progetto definitivo misura di compensazione "Bosco*

Mediterraneo”_Tavola di inquadramento del Sistema delle tutele del PPTR_VIA_G_10.6.pdf, mentre l'analisi di coerenza tra il progetto e le NTA del PPTR è riportata nella Tabella 1:

- UCP delle *Strade a valenza paesaggistica* (art. 85 co. 1, NTA PPTR):
 - SP74, l'area del primo stralcio funzionale di progetto del *Bosco mediterraneo* e della *Fascia di protezione* confina a est.

Tabella 1. Schema di coerenza delle NTA del PPTR inerenti la componente dei valori percettivi del Sistema delle tutele con il progetto.

NTA del PPTR	Commento
L'art. 88 delle NTA del PPTR definisce le misure di salvaguardia e di utilizzazione, l'art. 86 gli indirizzi e l'art. 87 le direttive per i piani, progetti ed interventi ammissibili, non ammissibili ed auspicabili all'interno dei territori interessati dalla presenza degli UCP delle <i>Strade a valenza paesaggistica</i> .	Il progetto del primo stralcio funzionale punta alla riforestazione di una superficie di circa 20,6 ha. Il progetto di per se è una compensazione e pertanto si ritiene sia un miglioramento ambientale e paesaggistico in generale e percettivo in particolare, il quale aumenta la complessità del mosaico territoriale fortemente connotato nella direzione dell'utilizzo agricolo, conferendogli un notevole pregio percettivo. Le NTA della componente percettiva non presentano prescrizioni contrarie al tipo di intervento preventivato. COERENTE.

3.1.6.1 Obiettivi generale e specifici dello Scenario Strategico del PPTR

Nello schema di coerenza riportato nella Tabella 2 sono riportati gli obiettivi generali e specifici dello scenario strategico riportati nell'Elaborato 4.1 del PPTR che si ritengono coinvolti dalle finalità del progetto.

Tabella 2. Schema di coerenza degli obiettivi generali e specifici del PPTR (Elaborato 4.1) con il progetto.

cod.	Obiettivi specifici	Commento
Obiettivo 2: Migliorare la qualità ambientale del territorio		
2.2	Aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale: migliorare la connettività complessiva del sistema attribuendo funzioni di progetto a tutto il territorio regionale, riducendo processi di frammentazione e aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesistico regionale.	Il progetto è una misura di compensazione atta a costituire <i>ex-novo</i> un bosco di circa 20,6 ha e pertanto ad ampliare la rete ecologica regionale in una zona fortemente connotata dall'utilizzo agricolo del suolo. COERENTE.
2.3	Valorizzare i corsi d'acqua come corridoi ecologici multifunzionali: valorizzare i corsi d'acqua (fiumi, torrenti, lame) all'interno della rete ecologica regionale, come collegamenti multifunzionali fra l'interno, le pianure e il mare.	Il progetto è adiacente alla fascia di rispetto del corso d'acqua episodico che attraversa l'area nella disponibilità del proponente (non individuato dal <i>Sistema delle tutele</i> del PPTR) e pertanto si ritiene che contribuisca direttamente ad ampliarne il corridoio ecologico nell'ottica della RER. COERENTE.
2.4	Elevare il gradiente ecologico degli agroecosistemi: rafforzare la naturalità diffusa delle matrici agricole tradizionali (in particolare	Il progetto è una misura di compensazione atta a costituire <i>ex-novo</i> un bosco di circa 20 ha e pertanto ad ampliare la rete ecologica regionale in una zona fortemente connotata dall'utilizzo agricolo del suolo. COERENTE.

	oliveto, vigneto, frutteto) come rete ecologica minore (siepi, muretti a secco, piantate, ecc).	
2.6	Favorire la multifunzionalità della rete ecologica regionale: riqualificare gli elementi della rete ecologica regionale nell'ottica dell'integrazione delle politiche di settore (ambientali, idrogeologiche, agroforestali paesaggistiche, fruttive, turistiche, ecc).	Il progetto è adiacente alla fascia di rispetto del corso d'acqua episodico che attraversa l'area nella disponibilità del proponente (non individuato dal <i>Sistema delle tutele</i> del PPTR) e pertanto si ritiene che contribuisca direttamente ad ampliarne il corridoio ecologico nell'ottica della RER. <u>COERENTE</u> .
2.8	Elevare il gradiente ecologico degli ecosaiici: creare le condizioni per un aumento della naturalità diffusa, in particolare negli ecosaiici naturalisticamente più poveri.	Il progetto è adiacente alla fascia di rispetto del corso d'acqua episodico che attraversa l'area nella disponibilità del proponente (non individuato dal <i>Sistema delle tutele</i> del PPTR) e pertanto si ritiene che contribuisca direttamente ad ampliarne il corridoio ecologico nell'ottica della RER. <u>COERENTE</u> .
Obiettivo 3: Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata		
3.2	Riconoscere e valorizzare le invarianti strutturali della regione e dei singoli ambiti.	La scelta progettuale di costituire il nuovo nucleo boschivo della querceta e della macchia mediterranea punta esattamente a recuperare quelle invarianti strutturali botanico-vegetazionali tipiche della figura territoriale della <i>Piana Brindisina</i> , che sono rimaste confinate in superfici esigue a causa di un utilizzo agricolo totalizzante del territorio. <u>COERENTE</u> .
3.3	Valorizzare le invarianti delle figure territoriali, riconoscendone le condizioni di riproducibilità e rispettando le relative regole statutarie.	Come argomentato sopra, il proponente, con la presente soluzione progettuale ricrea le condizioni di riproducibilità dell'invariante botanico-vegetazionale. <u>COERENTE</u> .
Obiettivo 7: Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia		
7.3	Salvaguardare e valorizzare le strade, le ferrovie e i percorsi panoramici e di interesse paesistico-ambientale.	Il progetto del primo stralcio funzionale punta alla riforestazione di una superficie di circa 20,6 ha. Il progetto di per se è una compensazione e pertanto si ritiene sia un miglioramento ambientale e paesaggistico in generale e percettivo in particolare, il quale aumenta la complessità del mosaico territoriale fortemente connotato nella direzione dell'utilizzo agricolo, conferendogli un notevole pregio percettivo. <u>COERENTE</u> .

3.1.7 La strumentazione urbanistica

Il PRG del comune di Mesagne costituisce la strumentazione urbanistica nel ricade l'area di progetto. Come si può vedere nell'elaborato *Stralcio dello strumento urbanistico generale*, l'area nella disponibilità del proponente è suddivisa tra:

- *area di rispetto*, del corso d'acqua episodico che la attraversa in direzione nord-sud;
- *zona archeologica*, nella porzione nord-orientale;
- *zona E1 "agricola"*, la restante parte.

L'area del progetto del primo stralcio funzionale si trova interamente in *zona E1 "agricola"*. Per tale zona le NTA del PRG di Mesagne prevedono le seguenti disposizioni:

- art. 62 recante "Zona omogenea E1: Zona Agricola", recita che la zona è destinata anche "alla forestazione". Premesso che il presente progetto è di sola forestazione, gli indici ed i parametri urbanistico-edilizi non si applicano e pertanto il progetto è perfettamente compatibile con il PRG di Mesagne.

4 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Da quanto argomentato nella sez. 3.1 Sistema delle tutele del PPTR nella quale si riportano i risultati dell'indagine normativa e vincolistica, nonché quelli derivanti dei sopralluoghi e dalle effettive condizioni ecologiche, botanico-vegetazionali, faunistiche, agricole, estetico-percettive e territoriali, il progetto mira ad ottenere numerosi vantaggi nelle varie componenti analizzate e del territorio, migliorando l'area all'interno della quale si inserisce.

Il progetto del primo stralcio funzionale punta alla riforestazione di una superficie di circa 20,6 ha. Il progetto di per se è una compensazione e pertanto si ritiene sia un miglioramento ambientale e paesaggistico in generale, e percettivo in particolare, il quale aumenta la complessità del mosaico territoriale fortemente connotato nella direzione dell'utilizzo agricolo, conferendogli un notevole pregio percettivo.

La scelta progettuale di costituire il nuovo nucleo boschivo della querceta e della macchia mediterranea punta esattamente a recuperare quelle invarianti strutturali botanico-vegetazionali tipiche della figura territoriale della *Piana Brindisina* individuate dal PPTR, che sono rimaste confinate in superfici esigue a causa di un progressivo utilizzo agricolo totalizzante del territorio. Inoltre, il progetto, trovandosi adiacente alla fascia di rispetto del corso d'acqua episodico che attraversa l'area nella disponibilità del proponente (non individuato dal Sistema delle tutele del PPTR) contribuisce direttamente ad ampliarne il corridoio ecologico nell'ottica della RER.

TAVOLA FOTOGRAFICA



Foto 1. Impianto forestale di pino d'Aleppo nell'area nella disponibilità del proponente.



Foto 2. Veduta delle terme romane di Malvindi.



Foto 3. Veduta da drone delle terme romane di Malvindi.



Foto 4. Veduta da drone del suolo adiacente alle terme.



Foto 5. Veduta dalla SP74, UCP delle Strade a valenza paesaggistica, dell'area del progetto del primo stralcio funzionale, angolo sud-est. Fonte: Google Street View.

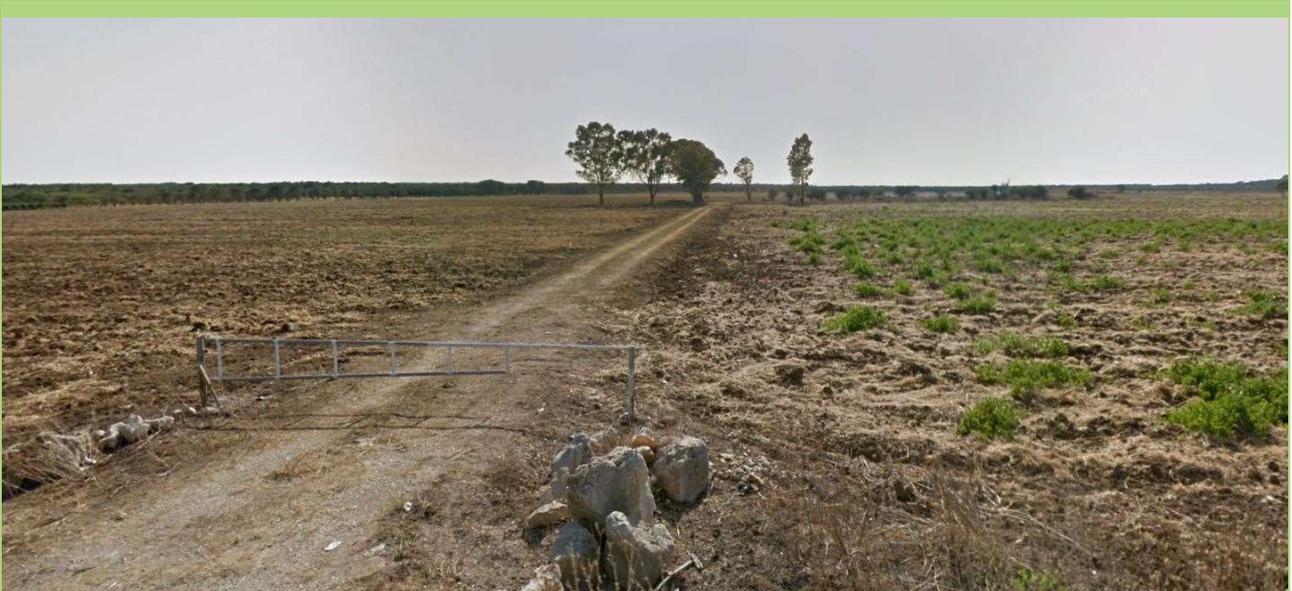


Foto 6. Veduta dalla SP74, UCP delle Strade a valenza paesaggistica, dell'area del progetto del primo stralcio funzionale, accesso alla viabilità interna esistente. Fonte: Google Street View.



Foto 7. Veduta dalla SP74, UCP delle Strade a valenza paesaggistica, dell'area nella disponibilità del proponente. Sullo sfondo l'impianto forestale a pino d'Aleppo. Fonte: Google Street View.

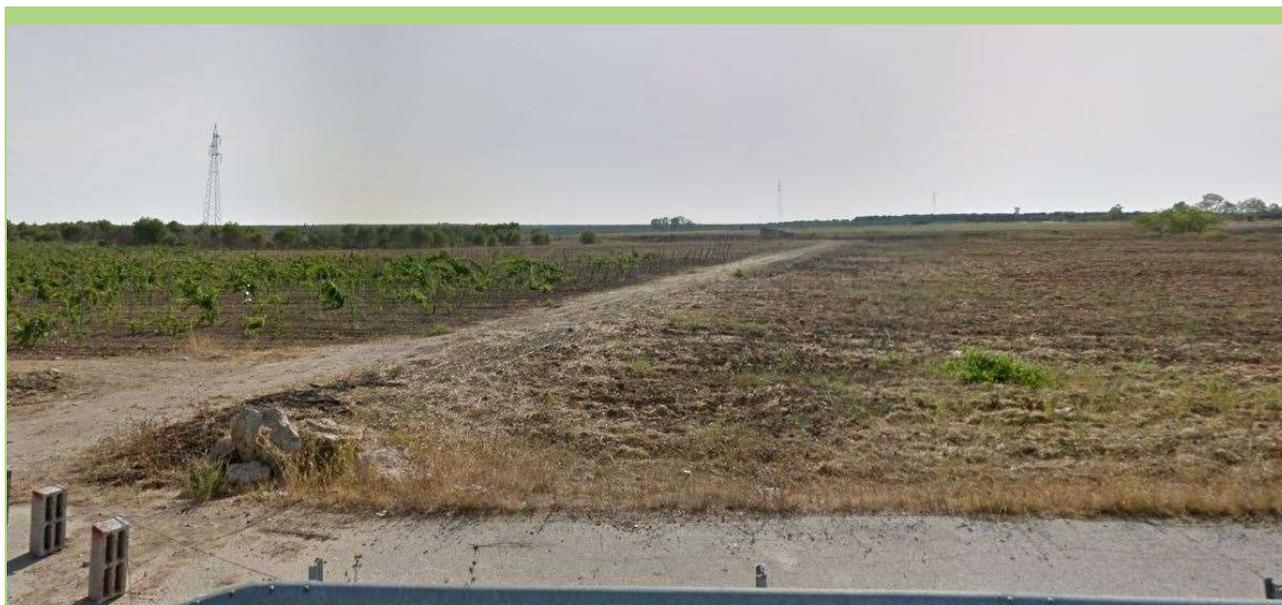


Foto 8. Veduta dalla SP74, UCP delle Strade a valenza paesaggistica, dell'area nella disponibilità del proponente. Sullo sfondo le terme romane. Fonte: Google Street View.

ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI

Della presente relazione paesaggistica sono parte integrante gli elaborati originali dello studio riportati nella Tabella 3.

Tabella 3. Elaborati cartografici di inquadramento dell'impianto rispetto e della relativa area di studio rispetto agli elementi di tutela riportati negli strumenti di pianificazione territoriale, nonché dell'analisi visiva e degli impatti cumulativi.

Nome file	Descrizione	Scala
774LOE2_Progetto definitivo misura di compensazione "Bosco Mediterraneo"_Tavola di inquadramento del Sistema delle tutele del PPTR_VIA_G_10.6.pdf	Tavola di inquadramento del Sistema delle tutele del PPTR	1:2.000
774LOE2_Progetto definitivo misura di compensazione "Bosco Mediterraneo"_ Stralcio dello strumento urbanistico generale_VIA_G_10.7.pdf	Stralcio dello strumento urbanistico generale	1:3.000
774LOE2_Progetto definitivo misura di compensazione "Bosco Mediterraneo"_ Planimetria generale_VIA_G_10.8.pdf	Planimetria generale	1:3.000